

Grazie infinite

Trascorro la mia esistenza scortato dalla Polizia di Stato dal 15 maggio 1993, cioè all'indomani dell'attentato che alle 21.35 la mafia mi tese fuori dal Teatro Parioli. All'inizio di Via Ruggero Fauro una macchina di piccola cilindrata, se la memoria non mi inganna, fu riempita di tritolo, credo 50 o 70 chili. Ripeto: da quel 15 maggio è cominciata la mia vita da scortato, che può rappresentare un limite alla libertà ma è utile e talvolta indispensabile. Quando mi fu assegnata la scorta, un alto dirigente della Polizia di Stato mi disse: «All'inizio po

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/02/2011